

I cittadini lombardi di fronte alla questione ambientale. Quali esperienze, percezioni ed atteggiamenti?

Alessandro Colombo (Direttore della ricerca IReR)

Roberta Cucca (Collaboratrice di ricerca IReR)

Convegno Consiglio Regionale, 5 febbraio 2010

Dall'educazione ambientale all'educazione alla sostenibilità

Censimento e analisi delle iniziative in Lombardia

Gruppo di ricerca

IReR

Alessandro Colombo (Project Leader); Federica Ancona (Responsabile di progetto, IReR); Roberta Cucca (collaboratrice di ricerca IReR); Venera Scarpignato (collaboratrice di ricerca IReR)

Alta Scuola per l'Ambiente - Università Cattolica di Brescia

Pierluigi Malavasi (Direttore di Alta Scuola per l'Ambiente, Università Cattolica del Sacro Cuore); Enrico Maria Tacchi (Direttore del Laboratorio di Ricerca e Intervento Sociale, Università Cattolica del Sacro Cuore); Patrizia Galeri (Docente di Pedagogia dell'ambiente, Università Cattolica del Sacro Cuore); Valerio Corradi (Collaboratore di ricerca, Università Cattolica del Sacro Cuore)

Periodo di svolgimento: aprile-novembre 2009

Obiettivi della ricerca

-Indagine su percezioni, atteggiamenti e pratiche di informazione dei cittadini lombardi rispetto alla questione ambientale

-Analisi attori e iniziative di educazione ambientale / educazione alla sostenibilità sul territorio lombardo

Metodologia

-Survey telefonica (CATI) su un campione rappresentativo di cittadini lombardi

-Rilevazione e mappatura di più di 200 progetti di educazione ambientale e/o alla sostenibilità realizzati, negli ultimi due anni, da enti, associazioni, istituzioni e imprese sul territorio della Lombardia

Prodotto

Proposta di un piano di raccomandazioni per promuovere il sistema

Temi principali della survey

- Diffusione preoccupazione per problematiche ambientali
- Livelli di fiducia in alcuni attori sociali coinvolti nella questione ambientale
- Strumenti di accesso all'informazione ambientale
- Atteggiamenti e pratiche di sostenibilità diffuse fra i cittadini

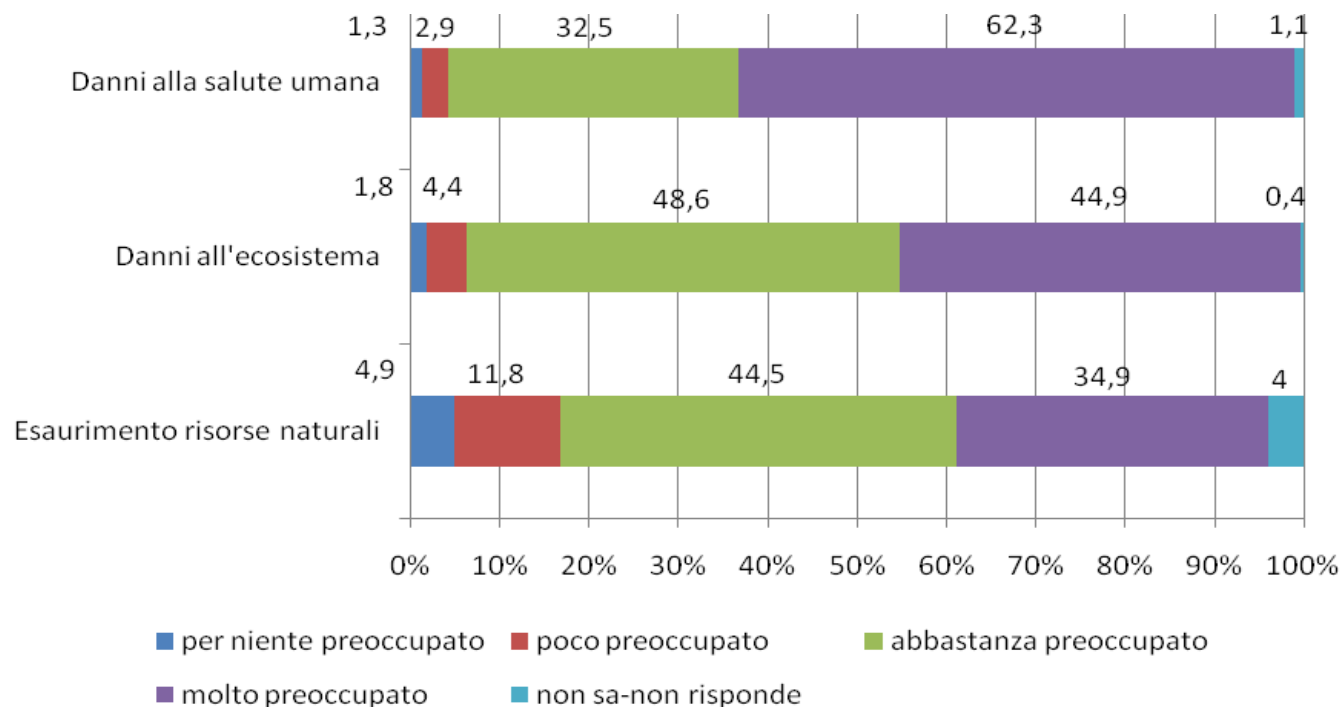
<i>Campione</i>			
	Maschi	Femmin e	Totale
18-34	58	93	151
35-64	184	266	450
65 e oltre	79	120	199
Totale	321	479	800

	Distribuzione di frequenza	Percentuale
BG	83	10,4
BS	93	11,6
CO	53	6,6
CR	27	3,4
LO	17	2,1
MI	330	41,3
MN	33	4,1
PV	54	6,8
SO	14	1,8
VA	72	9,0
LC	24	3,0
Totale	800	100,0

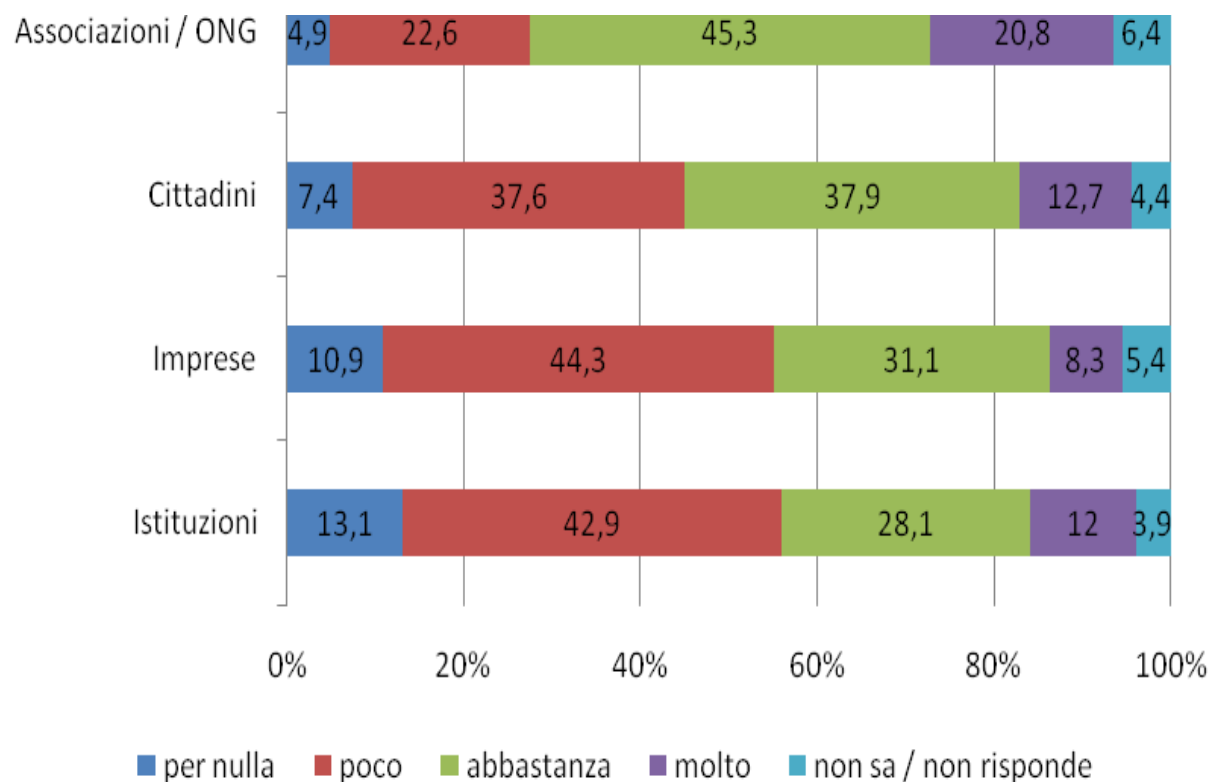
Le problematiche che destano maggiore preoccupazione

	Prima in ordine di importanza	Seconda in ordine di importanza	Segnalato
L'inquinamento ambientale	45,4	22,0	69,6
La crisi economica e finanziaria	29,6	32,6	62,2
La diffusione di micro-criminalità	12,4	19,8	32,2
Rischi di pandemia sanitaria	5,6	9,3	14,9
Le crisi politiche internazionali	5,1	10,1	15,2
Altro	,8	,9	-
Non sa/non risponde	1,1	5,4	-
Totale	100,0	100,0	

Le dimensioni della preoccupazione per i possibili effetti dell'inquinamento sull'ambiente



Quanto migliorerà in futuro l'attenzione per l'ambiente nei diversi attori sociali?



**Fonti di informazione da cui provengono principalmente le conoscenze sull'ambiente a LIVELLO LOCALE
(informazione sulla regione e il territorio in cui vive). In ordine di importanza (3 scelte)**

	<i>Prima in ordine di importanza</i>	<i>Segnalato</i>
Giornali	55,9	78,1
Telegiornali	19,3	71,7
Internet	7,8	24,7
Film e documentari televisivi	7,0	44,2
Riviste, Magazines	3,6	29,0
Libri specialistici	1,6	5,1
Trasmissioni radiofoniche	1,3	7,2
Conversazioni con parenti, amici, vicini, etc	1,0	9,4
Altro (istituzioni formative, bollettini, report, etc)	1,1	3,0
Non sa, non risponde	1,4	1,4
Totale	100	-

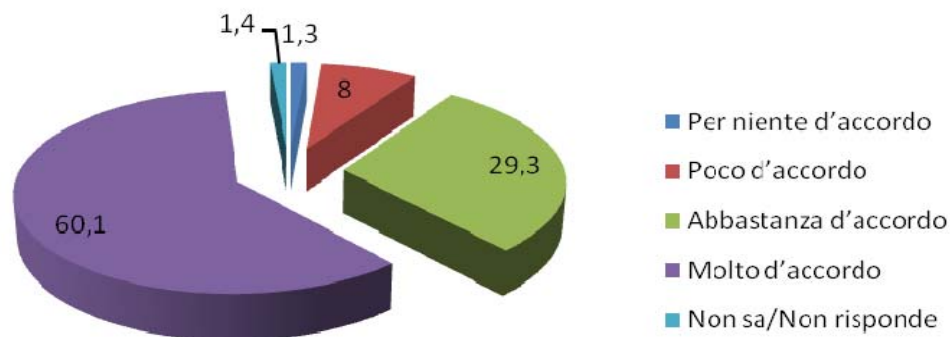
**Temi sui quali desidererebbero avere maggiori informazioni da parte delle istituzioni
(2 scelte in ordine di importanza)**

	Prima	Segnalata
Informazione sui rischi legati agli inceneritori	25,9	51,6
Comportamenti e strumenti per diminuire l'impatto ambientale	23,5	45,4
Informazioni sullo stato dell'inquinamento dell'aria	20,3	68,6
Piano di evacuazione in caso di incidenti industriali	13,3	31,2
Rischi sulla scomparsa di specie animali e vegetali	7	38,5
Informazioni su quali rischi si corrono per fenomeni naturali	5,8	19,3
Eventuali disagi e rischi collegati alla costruzione di opere	1,6	13,1
Altro	0,3	1,3
Non sa/Non risponde	2,5	-
Totale	100	-

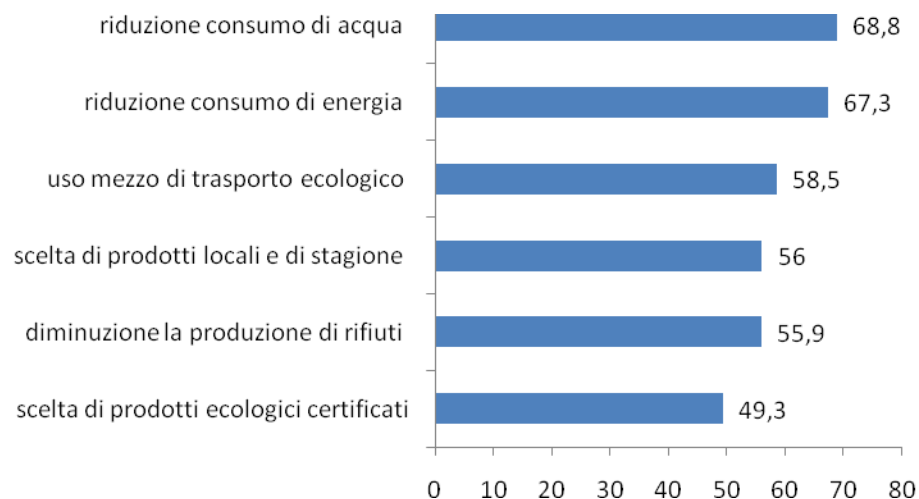
Cosa dovrebbero fare le istituzioni per migliorare l'informazione pubblica sulle questioni ambientali (due scelte in ordine di importanza)

	Prima	Segnalato
Promuovere Educazione ambientale nelle scuole	51,9	89,4
Dare insieme alle bollette dell'acqua e dei rifiuti informazioni	24,5	63,4
Promuovere programmi televisivi sulle antenne locali	11,9	41,5
Invitare i cittadini a conferenze pubbliche sullo stato dell'ambiente	6,9	33,8
Migliorare le informazioni sul loro sito Internet	1,5	16,8
Semplificare le pratiche di accesso alle informazioni che detengono	0,9	10,8
Scrivere e distribuire Report sullo stato dell'ambiente locale	0,6	11,4
Altro	0,6	1,9
Non sa/Non risponde	1,3	-
Totale	100	

**Livello di accordo con la seguente affermazione:
“Ogni singolo individuo può giocare un ruolo importante nella difesa dell’ambiente”**



Pratiche di sostenibilità attuate nell'ultimo mese



Iniziative di educazione ambientale/alla sostenibilità in Lombardia

Obiettivo: Individuare tipologie iniziative promosse in Lombardia e mettere a fuoco punti di forza e di debolezza del sistema

- Attori
- Destinatari delle iniziative
- Obiettivi educativi
- Metodologie educativa
- Fonti di finanziamento
- Principali tematiche di sostenibilità trattate
- Punti critici del sistema

Numero di realtà territoriali e di iniziative censite per ambito di ricerca

Ambiti di ricerca	n. realtà partecipanti alla ricerca	n. iniziative censite
Scuola, formazione	27	87
Mondo produttivo	10 (sito web)	11 (sito web)
Fondazioni	4	8
Mondo rurale	8	17
Diocesi	3	6
Parchi	12	27
Enti locali	18	46
Associazioni	16	35
Aziende ospedaliere	3	5
Totale	101	237

1. Coesistenza di diversi *modelli*

Contenuti:

- Educazione naturalistica
- Educazione alla
sostenibilità ambientale
- Educazione allo sviluppo
sostenibile
- Educazione “oltre il
modello di sviluppo”

Metodologie:

- Trasmissiva
- Esperienziale
- Partecipativa

Punti di forza e di criticità del sistema

PUNTI DI FORZA

- Diffusione, eterogeneità, vivacità
- Buona copertura popolazione scolastica
- Esistenza di reti territoriali di supporto

CRITICITA'

- Competenze
- Destinatari (*giovani, adulti e anziani*)
- Lavoro di rete
- Visibilità iniziative
- Fondi
- Opportunità internazionali

Alcune raccomandazioni (a)

- Sostenere il coordinamento interistituzionale e sviluppare la promozione di politiche della formazione congiunte con le politiche dell'ambiente, della famiglia e della scuola;
- Consolidare i rapporti di partnership su base regionale, nazionale e comunitaria (Rete delle reti, Crea; STER come supporto alla progettazione per programmi europei)

Alcune raccomandazioni (b)

- Costruire un sistema regionale d'informazione sull'educazione alla sostenibilità dello sviluppo umano;
- Strutturare forme facilmente accessibili di documentazione e adeguati meccanismi di monitoraggio;
- Sostenere e monitorare esperienze innovative recenti nel campo dell'educazione alla sostenibilità favorendo la formazione di modelli e strumenti replicabili in altri territori e realtà locali
- Articolare percorsi specifici per la formazione professionale e il sostegno di master multidisciplinari di specializzazione post lauream
- Attivare e sostenere strumenti di informazione e sensibilizzazione orientati alla modificazione dei comportamenti in età adulta